

HOSPITALITY EUROPE

HOSPITALER ORDER OF SAINT JOHN OF GOD
SISTERS HOSPITALERS OF THE SACRED HEART OF JESUS

EUROPEAN OFFICE

Cari Lettori,

come purtroppo noto a tutti il 2022 è iniziato con una nuova ed inaspettata pagina nera della storia dell'Europa contemporanea. Il conflitto armato innescato dall'invasione russa in Ucraina sta sconvolgendo non solo le vite della popolazione civile locale ma anche lo scenario di politica internazionale ed i sistemi socio-economici occidentali. In questo contesto di grande incertezza ed in un momento in cui la pandemia non accenna ancora a ridurre i suoi effetti emergenziali, è degna di nota la testimonianza di Ospitalità che arriva dalla Comunità dell'Ordine Ospedaliero presente proprio in Ucraina nella località occidentale di Drohobich. In queste settimane i confratelli stanno offrendo assistenza non solo ai cittadini locali ma soprattutto ai

profughi che stanno attraversando la regione per lasciare il territorio ucraino e raggiungere i Paesi limitrofi, in primis la Polonia. Proprio per sostenere la missione della Comunità di Drohobich e le persone in disperata ricerca di aiuto, la Curia Generalizia dell'Ordine Ospedaliero ha avviato una campagna di raccolta fondi cui è possibile partecipare secondo le indicazioni pubblicate sulla pagina web della Curia: www.ohsjd.org. Anche attraverso questo editoriale, invito tutti a far circolare il più possibile la notizia di questa iniziativa umanitaria a sostegno delle popolazioni vittime dell'egoismo e dell'irragionevolezza alla base di ogni conflitto armato.

Carlo Galasso

NOTIZIE DA BRUXELLES

Finanziato il nuovo progetto AGELESS



L'agenzia esecutiva per l'educazione e la cultura della Commissione europea ha notificato l'approvazione della domanda di finanziamento del progetto AGELESS, acronimo in inglese del titolo "prevenire l'invecchiamento prematuro attraverso lo sport e l'inclusione sociale". Al centro del progetto vi sono infatti le persone con disabilità e deficit cognitivo, le quali sono esposte maggiormente al rischio di invecchiamento prematuro, al conseguente declino psico-fisico ed alle malattie croniche. Tale condizione di rischio si è aggravata maggiormente con la pandemia del Covid-19 ed in particolare dopo i confinamenti e le restrizioni alle attività sportive e motorie degli ultimi due anni.

Il progetto AGELESS intende affrontare questa criticità e sviluppare una collaborazione europea tra strutture dell'Ordine e delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù al fine di individuare e

promuovere i programmi di mantenimento psico-fisico e di prevenzione del rischio di invecchiamento prematuro.

Il progetto inizierà in estate e proseguirà per tutto il 2023 sotto il coordinamento del Centro di riabilitazione delle Suore Ospedaliere a Funchal, nell'isola di Madeira. Gli altri partners progettuali sono il Centro socio-sanitario Pai Menni di Betanzos (Spagna) e il Centro Santa Germana di Parigi - entrambi delle Suore Ospedaliere - insieme alla polisportiva per persone disabili del Centro dell'Ordine a Gijón e la Struttura medico sociale Lecourbe a Parigi.

Oltre che per i tre incontri transnazionali (Gijón, Funchal e Parigi), i partners collaboreranno per pubblicare una guida ed un protocollo sui programmi di esercizio fisico e riabilitazione motoria per la riduzione del rischio di invecchiamento prematuro delle persone disabili e svantaggiate. Il progetto AGELESS contribuirà quindi non solo a migliorare la qualità e l'aspettativa di vita dei beneficiari ma anche a rafforzare la dimensione europea e la collaborazione interprovinciale e inter-congregazionale tra le strutture dell'Ordine e delle Suore Ospedaliere.

Ultime tappe del progetto SAVE



Il progetto europeo SAVE, finanziato dal programma UE Daphne e guidato dall'Ospedale San Giovanni di Dio di Barcellona, terminerà a maggio 2022 dopo aver ottenuto una proroga della durata a seguito della pandemia. Il progetto ha lo scopo di migliorare le competenze degli operatori sanitari di tre Paesi (Spagna, Italia e Germania) per permettergli di diagnosticare se un bambino ammesso in ospedale, e che presenta determinati sintomi, ha subito una violenza e quindi di garantire le cure adeguate e il supporto alle famiglie. Dopo una prima analisi delle buone pratiche formative e diagnostiche, sono state organizzate delle sessioni formative cui hanno partecipato oltre 230 professionisti sanitari nei tre Paesi UE.

I corsi sono stati accompagnati da materiali formativi pubblicati nell'ambito del progetto, tra cui un compendio della legislazione europea, un manuale operativo per il personale sanitario, un questionario per l'intervista ai bambini, protocolli per diagnosticare la violenza come causa del trauma e le linee guida della terapia specifica da somministrare ai minori vittime di violenza. Un'attività di sensibilizzazione che ha coinvolto oltre 100 famiglie delle vittime si è altresì conclusa positivamente. L'ultimo meeting di coordinamento del progetto si è svolto a Regensburg in dicembre, mentre la conferenza finale per la presentazione dei risultati si terrà a Barcellona il 5 maggio prossimo. In questi ultimi mesi il consorzio sta promuovendo su larga scala i risultati per facilitarne l'adozione in altri Paesi UE.



HOSPITALITY EUROPE

Bando UE 2022 per i progetti sulla salute pubblica



Il 22 febbraio sono stati pubblicati otto nuovi bandi nel programma europeo sulla salute pubblica EU4Health. Il budget complessivo ammonta a 107 milioni di euro e la scadenza è fissata al 24 maggio 2022. I bandi coprono numerose aree che sono considerate strategiche per affrontare le attuali sfide sanitarie in Europa. I bandi coprono numerose tematiche che spaziano dalla formazione del personale sanitario in materia digitale, alla formazione di esperti clinici sul nuovo Regolamento sulla valutazione della tecnologia medica, all'implementazione dei risultati della ricerca sui vaccini contro il Covid-19. Una tematica particolarmente interessante riguarda lo scambio di buone pratiche nell'area delle malattie mentali, in riferimento ai bisogni dei bambini e degli adolescenti. Non manca un bando per finanziare azioni che adottino approcci innovativi nello screening del tumore della prostata e dei polmoni. Infine, saranno finanziati progetti che trasferiscono pratiche promettenti di prevenzione delle malattie non trasmissibili più comuni, come il cancro e le malattie autoimmuni. Possono candidarsi le entità legali che hanno sede nell'Unione Europea e nei Paesi associati al programma. Il consorzio deve includere almeno tre partners di tre Paesi diversi e la durata dei progetti può arrivare fino a 36 mesi con una sovvenzione UE fino al 60% dei costi progettuali.

L'UE promuove le iniziative più efficienti nella sanità europea

La Direzione per la salute pubblica della Commissione europea si è dotata di uno spazio digitale attraverso cui dare luce e promuovere le "buone pratiche" all'interno dei sistemi sanitari dei Paesi UE. L'utilità di questo strumento consiste principalmente nel facilitare l'accesso ad informazioni affidabili e aggiornate sui metodi di promozione della salute, della prevenzione delle patologie e del trattamento delle malattie non infettive. Allo stesso tempo il portale della Commissione raccoglie e rende accessibili i documenti elaborati nell'ambito dei progetti co-finanziati dall'UE nella salute pubblica e gli esempi di "buone pratiche" selezionati nell'ambito degli inviti periodici di presentazione.

Attualmente è aperta l'iniziativa "Healthier together" (più sani insieme) nell'ambito della quale enti pubblici e privati sono sollecitati a presentare proposte di "best practice" a livello UE sulle malattie non trasmissibili.



L'iniziativa mira infatti a supportare i Paesi dell'Unione nell'identificazione e nell'attuazione di politiche e azioni efficaci per ridurre il carico delle principali malattie non trasmissibili e migliorare la salute dei cittadini. L'iniziativa comprende in particolare cinque filoni: malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie croniche, salute mentale e disturbi neurologici, oltre a un filone orizzontale sui fattori determinanti della salute psico-fisica. Il termine per la presentazione delle proposte è fissato al 15 maggio 2022. Le migliori "buone pratiche" selezionate dalla Commissione europea verranno presentate in un evento pubblico a Bruxelles.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

 **Lisbona,**
4-5 aprile 2022
Riunione transnazionale
del progetto VICTORIA
www.victoriaproject.net

 **Roma,**
7 aprile 2022
Webinar europeo
sull'inclusione sociale
www.ohsjd.org

 **Bruxelles,**
20-21 aprile 2022
Riunione della Commissione
salute del Parlamento europeo
www.europarl.europa.eu

